

Una grande mostra a Palazzo Ducale dal 21 ottobre al 12 febbraio

Romantici e Macchiaioli

Giuseppe Mazzini e la grande pittura europea

Questa mostra non è una rassegna storica sul Risorgimento, ma un percorso, scandito da alcuni capolavori, nella pittura dell'Ottocento, condotti da una guida d'eccezione, Giuseppe Mazzini (Genova 1805 - Pisa 1872). Egli è stato l'uomo dei grandi ideali. Colui che ha elaborato nei suoi scritti, traducendolo poi nella sua azione politica e nel suo apostolato laico, un sistema di pensiero, un'idea di nazione e di popolo, che ha contribuito a creare una vera coscienza nazionale. Rispetto agli altri padri della patria (come Garibaldi, Cavour, Vittorio Emanuele II), Mazzini fu un uomo di vasta e profonda cultura, e quindi si pose il problema che per creare una vera nazione, là dove erano sempre esistite varie realtà politiche e civili locali, fosse necessario, oltre che rinnovare la società e le coscienze, unire anche culturalmente la penisola. In questo grandioso disegno egli era convinto che l'arte potesse svolgere un ruolo fondamentale. Soprattutto la grande pittura che era sempre stato un vanto e un forte motivo di identità per gli italiani, che vi riconoscevano la loro memoria storica. A questa pittura egli ora affidava la missione del

riscatto nazionale.

Mazzini è stato un profondo conoscitore non solo dell'arte del passato, ma anche del proprio tempo. Si era formato un gusto sicuro frequentando le grandi collezioni della sua città e i musei europei, quando aveva dovuto abbandonare l'Italia. Un lungo e bellissimo saggio, scritto in francese (poi da lui stesso tradotto in italiano) e intitolato *La peinture moderne en Italie* venne pubblicato su una rivista inglese negli anni del suo esilio a Londra, precisamente sull'autorevole "London and Westminster Review" del 1841. In queste pagine molto coinvolgenti egli conferma la sua profonda cultura, la sua apertura europea e la sua originalità di critico d'arte. Identifica nel Romanticismo il movimento che ha saputo dare espressione agli ideali del secolo, diventando quell'arte nazionale e popolare, interprete anche dei profondi cambiamenti che allora stavano sconvolgendo in tutto il mondo la politica e la società. Un'arte che si facesse interprete delle aspirazioni del popolo avviato a conquistare finalmente la ribalta della storia. Perché per lui l'"Arte" è l'"espressione appassionata,

simpatica, poetizzata dell'Ideale, come l'Umanità lo concepisce, lo intuisce, o lo desidera" ed "ogni grande Artista è storico o profeta è un essere d'Amore; e che cosa è l'Amore se non il potere di sentire la vita altrui, di farla sua?...". La mostra, per ricordare in maniera originale il bicentenario della nascita, intende, ispirandosi proprio alla vita e agli scritti di Mazzini, presentare e mettere a confronto i capolavori di artisti come Canova, Hayez, Luigi, Francesco e Giuseppe Sabatelli, Giuseppe Bezzuoli, Pelagio Palagi, Massimo d'Azeglio, Giuseppe Molteni, Giovanni Migliara, Vitale Sala e molti altri (tutti i protagonisti del Romanticismo italiano), dando rilievo soprattutto alle opere che egli

Si potrà sognare per nove giorni

Arriva il Salone Nautico

Accompagnate dal vento del mar Ligure, barche, vele e superyacht sono approdate al 45° Salone Nautico Internazionale per offrire, dall'8 al 16 ottobre, lo spettacolo più atteso di questo 2005.

Sport, spettacolo e cultura accompagneranno il ritmo di questi meravigliosi giorni che non esageriamo pronosticare i più belli dell'anno.

A Genova si incontreranno passione, curiosità, sport e business legati alle novità più importanti della nautica.

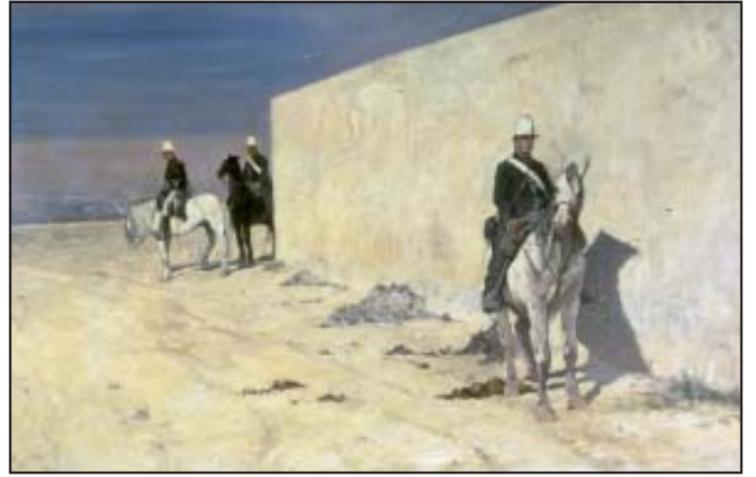
Fiera di Genova e UCINA proporranno ogni giorno un viaggio unico tra quattro padiglioni, le vaste aree all'aperto e le marine attrezzate alla scoperta della più ampia scelta di prodotti dell'industria nautica mondiale: dalle imbarcazioni, agli accessori, all'abbigliamento ai servizi. Tra terra e mare, in uno scenario unico, all'imbocco del Porto di Genova, il Salone Nautico Internazionale offre quest'anno un'anteprima della grande Marina che sta arrivando.

Confermata la disponibilità di nuovi spazi in mare e a terra, che sono anteprese del grande ampliamento della Marina, i cui lavori sono stati avviati in primavera, la superficie complessiva supererà, quest'anno i 290 metri quadrati, che sono distribuiti su quattro padiglioni, ampie aree all'aperto, come si è detto, aree attrezzate, tra cui la tensostruttura di Piazza del Mare e le Marine.

Ci saranno 1.531 espositori, con un incremento del 3%, rispetto all'anno scorso, e 1.950 saranno le imbarcazioni, e 212 saranno esposte in acqua.

Il 45° Salone Nautico presenterà diciotto super yacht che raggiungono i 45 metri di lunghezza, allineati all'interno del nuovo specchio acqueo su un molo galleggiante da mille metri quadrati, lungo centosettanta metri, realizzato da Ingenar.

Gli sviluppi futuri di questa rimodernata area espositiva prevedono un programma di riqualificazione del quartiere



L'immagine guida della mostra (G. Fattori, *In vedetta*, 1872)

ha conosciuto e di cui ha saputo scrivere in maniera straordinaria. La presenza poi di dipinti significativi di Paul Delaroche o Paul Scheffer potrà dare il giusto rilievo a pittori allora molto famosi in tutta Europa e particolarmente amati in Italia. Le loro opere, presenti in importanti collezioni come quella leggendaria del principe russo Anatolio Demidoff

allora a Firenze, che Mazzini deve avere conosciuto, hanno infatti influenzato profondamente i loro colleghi italiani. Un allestimento, particolarmente suggestivo, anche dal punto di vista degli apparati grafici, intende sottolineare lo stretto rapporto che ricollega il pensiero e i giudizi sull'arte di Mazzini con le opere esposte.



TATI MODA

Via A. Cantore 31 B/r
16149 Genova - tel. 010 460859

Esclusivista per Giò Anna, Krizia jeans,
Anne Claire e Carla Carini



fieristico finalizzato a sommare l'efficienza di nuove strutture al fascino di un contesto dalle potenzialità straordinarie.

Il Teatro del Mare e lo Stadio sull'acqua saranno il palcoscenico delle attività interattive del Salone rivolte ai più giovani e agli sportivi. Stando ai dati diffusi da Ucina, il valore della produzione italiana d'imbarcazioni da diporto nel 2004 si attesta intorno ai 1867 milioni di euro, con una crescita dell'8,7 rispetto all'anno precedente, anche questo deve essere considerato un valore aggiunto che questa manifestazione propone a Genova e ai genovesi.

Ecco perché, vale la pena di visitare questa vetrina di cose meravigliose che incuriosiscono anche quelli che "la barca non se la faranno mai", ma che resta nei sogni di tutti.

Il Salone sarà aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 18.30. Il biglietto

costerà 13 euro, 10 euro il ridotto. Ingresso gratuito per i bambini fino a 6 anni. Le comitive composte da un numero minimo di 30 persone potranno acquistare al momento dell'ingresso il biglietto a prezzo ridotto.

È consentito l'ingresso ai cani, ovviamente al guinzaglio e provvisti di museruola.

Tre saranno gli ingressi al Salone: dal portale di Levante di Piazzale Kennedy, dalle riparazioni Navali (Marina 2), mentre una biglietteria sarà allestita in banchina per i visitatori in arrivo con i battelli dal Porto Antico, dal Porto e da Molo Archetti a Pegli.

Ci sarà anche "Luna Rossa", non poteva mancare. E allora dal 8 al 16, in piazza Caricamento, l'imbarcazione vincitrice della Louis Vuitton Cup del 2001 potrà essere vista da tutti.

Andrea Valdemi

La festa dei Santi Cosma e Damiano

Domenica 25 settembre a San Pier d'Arena si è svolta l'annuale Festa dei Santi Cosma e Damiano, martiri della fede. Alla Chiesa della Cella, per tre giorni grande solennità con messa, vesperi, cori e processione; sagra per le strade limitrofe; partecipazione della nostra banda cittadina "Il Risorgimento", che assieme a quella di Bolzaneto, si è esibita anche in un concerto; alla Fiumara, poi, c'è stata l'esibizione del gruppo Sbandieratori di Asti con una sfilata fino a piazza del Monastero. I due santi sono parte prevalente della cultura sacra dei pugliesi: la loro comunità, che è una delle più numerose e ben organizzate in associazione nel ponente genovese ha alla Cella il suo punto di convergenza. Ospitati da don Canepa, hanno fornito una degustazione gratuita dei prodotti tipici pugliesi.